



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Protocollo informatico/Area IV- Imm.

Cremona, 7 marzo 2022

Ai Sigg. Sindaci della provincia
di Cremona

E, p.c.

Al Sig. Presidente della
provincia di Cremona

Al Sig. Questore
Cremona

Al Sig. Comandante provinciale
dell'Arma dei Carabinieri
Cremona

Al Sig. Comandante provinciale
della Guardia di Finanza
Cremona

Al Sig. Direttore Generale
ATS Valpadana

Al Sig. Direttore Sanitario
ASST Cremona

Al Sig. Direttore Sanitario
ASST Crema

Al Presidente della
Croce Rossa Italiana
di Cremona

Al Dirigente dell'Ufficio
scolastico territoriale
di Cremona

Al Direttore della
Caritas di Cremona

Al Direttore delle
Caritas di Crema

OGGETTO: Soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale

Nel quadro delle iniziative volte a far fronte alle eccezionali esigenze di accoglienza dei cittadini ucraini, in data 7 marzo u.s. si è tenuta una riunione presso questa Prefettura, per un confronto, su base provinciale, in merito ai possibili scenari relativi all'argomento in oggetto.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Pur essendo, ad oggi, indeterminato lo scenario relativo al flusso migratorio dall'Ucraina, si è stabilito di costituire una cabina di regia coordinata dalla Prefettura, al fine di individuare le più opportune misure di accoglienza dei cittadini ucraini che dovessero giungere sul territorio provinciale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

La cabina di regia, coordinata dalla Prefettura, è composta dalla Provincia di Cremona, dal Comune di Cremona, dal Comune di Crema, dal Comune di Casalmaggiore, dal Comune di Piacenza Drizzona, dalla Questura di Cremona, dalla ATS Valpadana, dalla ASST di Cremona, dalla ASST di Crema, dalla Croce Rossa Italiana, dall'Ufficio scolastico territoriale, dalla Caritas di Cremona, dalla Caritas di Crema.

In proposito, è stata condivisa la necessità di operare una ricognizione della capacità complessiva di accoglienza del territorio, che consenta alla cabina di regia di disporre di un quadro informativo completo, idoneo a mettere in atto le risposte più adeguate alle esigenze che dovessero presentarsi.

L'arrivo in provincia di Cremona di cittadini ucraini è stato sinora graduale e ha visto l'accoglienza degli stessi da parte di familiari e conoscenti. È, tuttavia, necessario, in un quadro di coordinamento delle iniziative di solidarietà già messe in campo, procedere ad una ricognizione delle possibili soluzioni di accoglienza disponibili sul territorio che tengano anche conto delle peculiarità delle persone in ingresso, prevalentemente donne, bambini, anziani.

Per tali motivi si invitano i Signori Sindaci a voler verificare e a comunicare a questa Prefettura (all'indirizzo mail ordinario: rifugiati.cremona@interno.it) ogni utile notizia in merito alla disponibilità di strutture e alloggi, nonché alle manifestazioni solidaristiche e spontanee della comunità utili a predisporre le migliori condizioni di accoglienza dei cittadini ucraini nei rispettivi Comuni.

Sotto il profilo della disciplina generale della gestione dell'emergenza, con il D.L. 28 febbraio 2022, n. 16 – oltre all'incremento delle risorse per l'ampliamento della rete di prima accoglienza - è stata autorizzata l'attivazione di ulteriori 3.000 posti nel Sistema di accoglienza e integrazione (SAI) di cui all'articolo 1-sexies del D.L. 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

Con nota in data 2 marzo u.s. del Ministero dell'Interno è stata ribadita la possibilità – già prevista per l'accoglienza dei cittadini afghani - di sottoscrivere accordi di collaborazione tra la Prefettura e i Comuni, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241 del 1990, al fine di affidare ai Comuni stessi la gestione dell'accoglienza, sempre secondo la disciplina del sistema CAS, con oneri a carico del Ministero dell'Interno.

Questa Prefettura resta, pertanto, in attesa di conoscere i propositi che vorranno essere manifestati in tal senso.

Con ordinanza n. 872 del 4 marzo 2022 del Dipartimento di protezione civile, in corso di pubblicazione, è previsto che in caso di massiccio afflusso di cittadini ucraini o di particolari criticità numeriche conclamate o previste, le Prefetture possono provvedere al recepimento di idonee strutture ricettive, anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, informandone in Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cremona

Pertanto, si invitano i Signori Sindaci a voler verificare e a comunicare a questa Prefettura (all'indirizzo mail ordinario: rifugiati.cremona@interno.it) ogni eventuale disponibilità di strutture ricettive idonee allo scopo.

Si invitano, inoltre, le SS. LL. a dare massima diffusione alle seguenti indicazioni.

Coloro i quali ospitano, a qualunque titolo, cittadini stranieri sono tenuti ad effettuare la comunicazione di ospitalità ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 286/1998, entro 48 ore. Tale comunicazione deve essere presentata all'Autorità locale di Pubblica Sicurezza de luogo in cui si trova l'immobile (alla Questura nel Comune capoluogo di provincia, al Commissariato di Crema nel Comune di Crema, all'Ufficio Comunale negli altri Comuni per il successivo inoltro alla Questura nel Comune capoluogo di Provincia al seguente indirizzo p.e.c. immig.quest.cr@pecps.poliziadistato.it).

I cittadini ucraini non intenzionati a presentare domanda di protezione internazionale (o non ancora intenzionati a farlo) sono tenuti a dichiarare la propria presenza sul territorio nazionale presso la Questura di Cremona (Ufficio Immigrazione, Corso Vittorio Emanuele II, n.25/27). Resta ferma la possibilità di presentare la domanda di protezione internazionale presso il medesimo ufficio della locale Questura.

In ogni caso, si fa riserva di ulteriori aggiornamenti, assicurando la previa condivisione delle modalità di gestione dell'emergenza migratoria in seno alla cabina di regia, che sarà all'uopo convocata, anche alla luce delle disposizioni contenute nella ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

IL PREFETTO

(*Corrado Conforto Galli*)